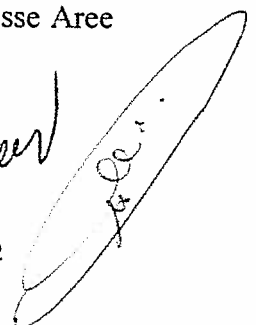
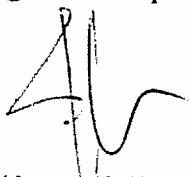


LINEE GUIDA PER LA MOBILITA' DEL PERSONALE DEL COMPARTO, EX ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.MI.

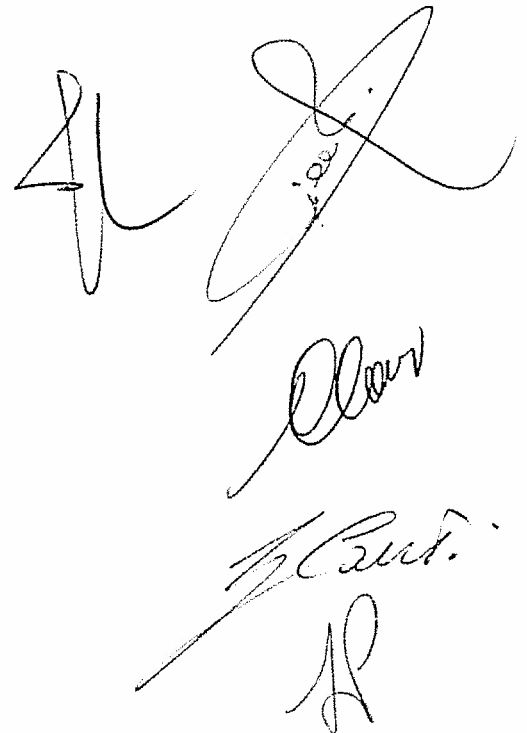
Le seguenti linee guida sono volte ad armonizzare i processi di valutazione delle istanze di mobilità del personale del comparto ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.

A tal fine si stabilisce che:

- 1) La mobilità in entrata presso la Direzione Generale e/o presso le Aree Vaste dell'ASUR, da parte dei dipendenti del comparto può configurarsi secondo le seguenti fattispecie:
 - Mobilità da un'Area Vasta dell'ASUR ad un'altra dell'ASUR o tra un'Area Vasta dell'ASUR e la Direzione Generale.
 - Mobilità in entrata tra Enti ed Aziende del Comparto Sanità
 - Mobilità in entrata intercompartimentale, ossia tra amministrazioni pubbliche di comparti diversi.
- 2) La valutazione delle istanze di mobilità da un'Area Vasta ad un'altra dell'ASUR e di quelle tra Aree Vaste e la Direzione Generale costituisce un'azione prioritaria e inderogabile, rispetto all'istituto della mobilità volontaria interaziendale.
- 3) Le procedure di mobilità tra le Aree Vaste dovranno essere precedute dalla mobilità interna a ciascuna area vasta.
- 4) La Direzione Generale ASUR provvederà a pubblicare a cadenza annuale, entro il mese di Marzo tenuto conto del piano occupazionale e del turn over, previo confronto sindacale a livello di area vasta, un unico avviso di mobilità con il quale avverte, con adeguata pubblicità nei confronti delle Aree Vaste e delle OO.SS., tutto il personale potenzialmente interessato, della necessità di inoltrare, avvalendosi di apposita modulistica, alla Direzione Generale ASUR eventuali istanze di mobilità, che daranno luogo per ciascuna Area Vasta/Direzione Generale alla costituzione di un elenco di istanze che dovranno essere valutate.
- 5) L'Avviso in questione sarà predisposto indicando il numero dei posti per ciascun profilo professionale disponibili nelle Aree Vaste e in Direzione Generale, la Struttura di destinazione/ Unità Operativa e l'eventuale specifico settore.
Per i posti relativi alle Aree Vaste, la segnalazione dovrà provenire dalle stesse Aree Vaste, a seguito delle procedure di mobilità interna.



- 6) Ciascun dipendente a tempo indeterminato che ha superato il periodo di prova potrà presentare un massimo di n. 2 domande. L'accoglimento di un'istanza di mobilità determina la decadenza del dipendente da altra graduatoria.
- 7) Le graduatorie avranno validità annuale salvo proroga. La graduatoria formulata da ciascuna Area Vasta potrà essere utilizzata anche per un numero di posti ulteriori, non ricompresi nella prima rilevazione, per i quali, per sopraggiunte valutazioni e tenuto conto di quanto specificato nel precedente punto n. 4 se ne renda necessaria la copertura. In caso di esaurimento delle graduatorie le procedure di reclutamento saranno per concorso. Ai fini della formulazione della propria graduatoria le Aree Vaste avranno cura di effettuare la valutazione delle istanze, nel rispetto delle priorità sopra indicate. In ogni caso le graduatorie di ciascun anno saranno valide fino all'approvazione di quelle per l'anno successivo.
- 8) In caso di mobilità tra Aree Vaste, le ferie maturate e non godute nell'articolazione dell'ASUR di appartenenza saranno fruite nell'articolazione di destinazione, preve eventuali compensazioni in Contabilità Analitica dei costi di rispettiva competenza.
- 9) Di definire con apposito regolamento i criteri e la relativa graduazione, per la valutazione delle istanze di mobilità volontaria.



Four handwritten signatures in black ink, arranged vertically on the right side of the page. The signatures are stylized and cursive.



REGOLAMENTO INERENTE I CRITERI E LA RELATIVA GRADUAZIONE, PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MOBILITÀ VOLONTARIA “ESTERNA”.

ART. 1 MOBILITÀ VOLONTARIA

La mobilità volontaria in entrata verso ciascuna Area Vasta dell'ASUR e verso la Direzione Generale ASUR avviene a domanda del dipendente previa emanazione di apposito avviso pubblicato integralmente nell'Albo Pretorio dell'ASUR e sul sito web dell'Azienda: www.asur.marche.it secondo le modalità ivi individuate e dandone contestualmente informazioni alle Organizzazioni Sindacali.

ART. 2 AMMISSIONE E VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione composta come indicato nel successivo art. 4, accerta l'ammissione/non ammissione di coloro che hanno presentato domanda di partecipazione all'avviso di mobilità in relazione al possesso dei requisiti e al rispetto delle prescrizioni previste dall'Avviso di cui al precedente art.1.

L'Ente non ammette alla procedura di mobilità quei candidati che abbiano presentato prescrizioni mediche specifiche determinanti inidoneità in relazione al posto da ricoprire.

Accertata l'idoneità dei candidati, la stessa Commissione procederà ad una valutazione positiva e comparata del curriculum formativo e professionale in relazione al posto da ricoprire.

La valutazione dovrà valorizzare le esperienze di lavoro, formative e di studio in relazione alle caratteristiche del posto da ricoprire (area – settore)

ART. 3 COMMISSIONE

Le Commissioni che procedono alla valutazione positiva delle istanze di mobilità sono così composte:

- 1) Personale del ruolo sanitario, Oss e Ausiliari:

1. Dirigente delle Professioni Sanitarie o, in caso di sua assenza/impedimento dal titolare della Posizione organizzativa di riferimento, nominato dal Direttore di Area Vasta con funzione di Presidente.
2. n. 2 Collaboratori professionali esperti con incarico di Posizione Organizzativa dipartimentale o in caso di assenza/impedimento dal Coordinatore dell'unità operativa di riferimento, nominati dal Direttore di Area Vasta, con funzioni di Componenti.

Le funzioni di segreteria verranno assicurate da un dipendente del servizio personale.

2) Personale del ruolo tecnico, professionale ed amministrativo:

1. Responsabile dell'Unità Operativa di assegnazione, con funzione di Presidente
2. n. 2 esperti di almeno pari categoria rispetto al posto da valutare nominati dal Direttore di Area Vasta tra il personale del ruolo interessato, con funzioni di componenti.

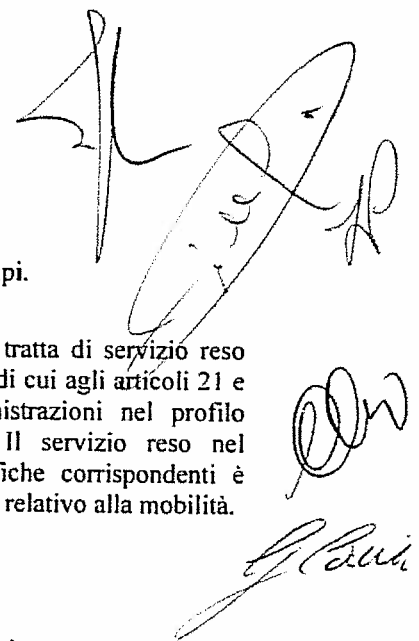
Le funzioni di segreteria verranno assicurate da un dipendente del servizio personale.

**ART. 4
VALUTAZIONE DEI CANDIDATI**

I punteggi per la valutazione complessiva sono così ripartiti:

a) Max 12 punti per la valutazione della **carriera professionale** secondo i seguenti principi.

- i titoli di carriera sono valutabili con punti 1,2 annui, se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. 220/2001—e presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a mobilità o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio pari al 50% di quello reso nel profilo relativo alla mobilità.
- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;



- in caso di servizi contemporanei e' valutato quello più favorevole al candidato;
- Per i periodi di servizio indicati genericamente nella domanda di mobilità, le annate saranno calcolate dal 31 Dicembre del primo anno al 1° Gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- Nei punteggi è previsto l'arrotondamento fino ad un massimo di tre decimali, con arrotondamento per difetto (fino a 0.5 del decimale oltre il 3°) e/o per eccesso;
- Per la valutazione dei titoli di carriera si applicano inoltre in analogia le norme previste dagli art. 20 e 21 del D.P.R. 220/2001;

b) **Max 8 punti per i titoli accademici e di studio**, che potranno essere attribuiti dalla Commissione appositamente costituita con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale e il posto da ricoprire e sono così ripartiti:

Relativamente ai **titoli accademici e di studio** vengono previsti i seguenti punteggi

- | | |
|--|-----------|
| - Laurea specialistica o del vecchio ordinamento attinente | punti 2 |
| - Laurea specialistica o del vecchio ordinamento non attinenti | punti 1. |
| - Laurea triennale attinente | punti 1,5 |
| - Laurea triennale non attinente | punti 0.5 |
| - Specializzazione post-laurea, attinente | punti 1 |
| - Master universitari attinenti | punti 0.8 |

Per le categorie A e B vengono inoltre valutati :

- | | |
|----------------------|-----------|
| Diploma di maturità | punti 0.5 |
| Diploma di qualifica | punti 0.2 |

c) **Max 15 punti per il curriculum formativo e professionale**

Relativamente al Curriculum Formativo e Professionale vengono stabiliti i seguenti criteri e punteggi:

- il punteggio attribuito dalla commissione e' globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.
- nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di

qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale e al posto da ricoprire;

- Al riguardo la Commissione può attribuire un punteggio
- per corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale cui dovranno essere attribuiti singolarmente i seguenti punteggi:
 - attività didattica attinente espletata in corsi di formazione presso strutture pubbliche (per anno) punti 0,24
 - partecipazione a convegni, seminari, corsi e congressi (come relatore) attinenti (per ciascun evento) punti 0,05
 - giornate di partecipazione a convegni, seminari, corsi e congressi (come uditore) attinenti (per ciascun evento) punti 0,01
 - aggiornamento professionale con accreditamento ECM (per il personale sanitario) (per ogni credito) punti 0,01
 - corsi di aggiornamento/formazione attinenti di durata inferiore al mese con esame finale (per ciascun corso) punti 0,10
 - corsi di aggiornamento/formazione attinenti di durata superiore al mese con esame finale (per ciascun corso) punti 0,20
 - per attività professionale non rientrante nei titoli di carriera (es. co.co.co., borse di studio, incarichi libero professionali etc...) attribuendo un punteggio di massimo 0,30 punti l'anno, rapportando a 36 ore settimanali.

d) **Max 25 punti per il servizio specifico in relazione al posto da ricoprire.**

Per le sole categorie C – D – DS la Commissione può attribuire un punteggio ulteriore rispetto a quello previsto nei titoli di carriera per la valutazione del servizio svolto con mansioni/competenze utili in relazione al posto da ricoprire emerso dall'esame della documentazione presentata attribuendo un punteggio di 2,5 punti annui.

I criteri e i punteggi contenuti di cui al presente regolamento dovranno essere indicati nell'Avviso di mobilità.

A parità di punteggio, dovranno essere considerati i seguenti fattori di carattere sociale rilevanti e precisamente:

A) SITUAZIONE FAMILIARE E PERSONALE (max punti 10)

- | | |
|---|---------|
| a) per ogni figlio minore | punti 1 |
| b) coniuge portatore di handicap | punti 3 |
| c) per ogni figlio a carico portatore di handicap | punti 4 |
| d) per ogni altro familiare a carico portatore di handicap | punti 3 |
| e) mancanza del coniuge nello stato di famiglia in presenza di figli minori | punti 3 |
| f) soggetto interessato al trasferimento portatore di handicap | punti 4 |

B) RESIDENZA (max punti 10)

Il punteggio si attribuisce nel caso in cui la nuova sede di servizio comporti un avvicinamento alla residenza anagrafica del dipendente rispetto alla precedente sede di servizio. Il punteggio viene attribuito come segue, utilizzando l'apposita tabella chilometrica ACI:

- nel caso di coincidenza tra il comune dove risiede il dipendente e quello dove risulta ubicata la sede di servizio punti 10
- nei casi diversi da quello indicato nel precedente punto verrà attribuito il punteggio derivante dalla differenza tra il punteggio massimo e il prodotto tra il coefficiente 0.15 e la distanza chilometrica tra la residenza anagrafica e la nuova sede di servizio

**ART. 5
GRADUATORIA**

Gli atti della procedura, nonché la graduatoria degli idonei, formulata dalla Commissione di valutazione, in relazione allo specifico posto da ricoprire, secondo l'ordine dei punteggi acquisiti dai candidati, sarà approvata con apposito atto del Direttore di Area Vasta/ Direttore Generale .

Il conseguimento dell'idoneità alla mobilità è subordinato al raggiungimento di una valutazione positiva espressa in termini numerici di almeno 25 punti.

Ogni graduatoria **potrà** essere utilizzata nell'ambito temporale di validità, esclusivamente per i posti relativi alla medesima professionalità.

ART. 6
MOBILITA' DI COMPENSAZIONE

E' consentita la mobilità di compensazione anche tra dipendenti di diverso comparto, con il nulla osta dell'Azienda di Appartenenza e di destinazione.

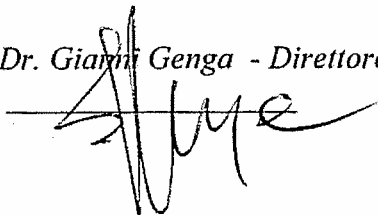
La domanda, potrà essere prodotta dagli interessati a prescindere dall'avviso di mobilità volontaria di cui al presente regolamento, e dovrà essere sottoscritta congiuntamente. Alla stessa dovrà essere allegato un dettagliato curriculum e certificazione (anche autocertificazioni) sui servizi resi.

L'accoglimento della domanda di mobilità è subordinata alla preventiva valutazione positiva della professionalità e delle competenze acquisite dall'aspirante rispetto al posto da ricoprire.

Qualora la domanda di mobilità in oggetto provenga da n. due dipendenti appartenenti entrambi a questa Azienda e gli stessi oltre a possedere il corrispondente profilo professionale svolgano le stesse mansioni, l'assenso è dovuto.

La Direzione Aziendale

Dr. Gianni Genga - Direttore Generale



Le OO.SS. regionali:

Alessandro Peroldi CGIL-FP

Luca Talevi - CISL FP

Carlo Santini UIL-FPL

Leopoldo Guidi FSI

Fausto Pietrella FIALS

Giuseppino Conti NURSIND

15 LUG. 2014